



Comune di Cavenago d'Adda

Provincia di Lodi

Via Emilio Conti, 2
26824 Cavenago d'Adda (LO)
c.f. e p.i. 03593960150

tel. 0371/70.031-70.341

fax 0371/70.469

INTERNET www.comune.cavenagodadda.lo.it

DECRETO N. 02 / 2020

Cavenago d'Adda, 13/03/2020

OGGETTO: *ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) PER PROGRAMMARE LE MISURE ORGANIZZATIVE E PREVENTIVE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA (EPIDEMIA COVID-19 CORONAVIRUS) .*

IL SINDACO

VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 633 del 12 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 635 del 13 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 637 del 21 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 638 del 22 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza

relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020 recante la nomina del Segretario generale del Ministero della salute quale Soggetto attuatore per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 532 del 18 febbraio 2020 recante integrazione, compiti e funzioni del Soggetto attuatore, nominato con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020, per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO l'OCDPC n.638 del 22 febbraio 2020 - Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO l'Ocdpc n. 639 del 25 febbraio 2020 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 09 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01558) (G.U. Serie Generale , n. 62 del 09 marzo 2020)

DATO ATTO che presso il Comitato Operativo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile l'ANCI è attiva come parte del Sistema nazionale e di rappresentanza delle Autorità territoriali di protezione civile di cui all'art. 6 del nuovo Codice di Protezione Civile D. Lgs 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTO che:

- Il Dlgs 2/1/2018 n. 1 (codice della protezione civile) agli articoli 3 e 6 riconosce il Sindaco come Autorità Locale di Protezione Civile con autonomi poteri di intervento a tutela della popolazione;
- La Legge 267/2000 all'art. 50 assegna al Sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- Il Dlgs 2/1/2018 n. 1 (codice della protezione civile) all'art. 7 statuisce che ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi emergenziali si distinguono in:

- *Emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria;*
- *Emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni e debbano essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo disciplinati dalle Regioni e dalle Province;*
- *Emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono con immediatezza di intervento essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'art. 24;*

RICHIAMATA la NOTA OPERATIVA N.1 - Prot.n. 35/SIPRICS/AR/2020 Roma, 25 febbraio 2020 "EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19" di ANCI e DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ed in particolare "...a seguito di un confronto costante con le altre componenti del Sistema nazionale che è emersa l'esigenza di ottimizzare i flussi informativi del nostro Sistema di Protezione Civile attivando in via precauzionale il Centro Operativo Comunale COC in tutti i Comuni soprattutto per quelli con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e lasciando l'opportunità di attivazione nei restanti Comuni. L'attivazione del COC, quale misura precauzionale, con la presenza della Funzione Sanità oltre che della Funzione Assistenza alla Popolazione, sarà l'occasione per ribadire una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, aggiornare il monitoraggio dei soggetti vulnerabili, condividere le mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione alle eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal governo e dalle regioni..";

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli atti d'ufficio;

RAVVISATA pertanto l'urgente necessità di procedere all'attivazione temporanea del "Centro Operativo Comunale" per la gestione di eventuali emergenze sanitarie;

ORDINA

L'attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, di cui al vigente Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile, al fine di seguire l'insorgere di eventuali emergenze sanitarie e di assicurare nell'ambito del territorio comunale la direzione ed il coordinamento di eventuali servizi di assistenza;

Detto C.O.C. trova ubicazione presso (ufficio di segreteria generale) – Municipio – Via e. Conti,2 -26824 Cavenago d'Adda (LO);

Di attivare le seguenti funzioni in seno al C.O.C. e di individuare quali referenti i responsabili delle stesse:

- Sindaco o Assessore delegato, che presiede il C.O.C.;
- (mail: comune.cavenagodadda@pec.regione.lombardia.it)
- il Responsabile Operativo Comunale detto anche "R.O.C.": Pietro Fortini;

Funzioni:

1. Sanità e Assistenza popolazione: (Silvio Brualdi in qualità di volontario Protezione civile e Presidente dell'Associazione Cavenago Solidale) (0371/70031)
2. Tecnico scientifica e pianificazione: Gibelli Eugenio - Responsabile GESTIONE TERRITORIO; (Mail: tecnico@comune.cavenagodadda.lo.it tel 037170031 int. 5)
3. Volontariato: Ennio Caobianco – Capo squadra gruppo comunale di Protezione civile;
4. Comunicazione e servizi essenziali - (Branchi Pierangela - Luca Marini – AMMINISTRAZIONE GENARALE; (Mail: servizi.sociali@comune.cavenagodadda.lo.it tel 0371/70031 int 7 - tributi@comune.cavenagodadda.lo.it 0371/70031 int 10)
5. Strutture operative Locali: Natale Palmisano, Comandante del Corpo di Polizia Locale (Mail: vigilanza@comune.sanmartinoistrda.lo.it tel 037170031) ;

Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenza, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti interessati, delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato, informando il Sindaco.

Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'evoluzione dell'evento ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad essi connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale.

DISPONE

- di pubblicare sul sito istituzionale ed all'albo pretorio on-line il presente provvedimento;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - R.O.C.;
 - Presidente dell'Associazione Cavenago solidale;
 - Responsabile AMMINISTRAZIONE GENERALE;
 - Responsabile GESTIONE TERRITORIO;
 - Capo squadra gruppo comunale di Protezione Civile;
 - Comandante del Corpo di Polizia Locale
 - Comandante Carabinieri di Cavenago d'Adda
 - alla Prefettura di Lodi
 - al Presidente della Giunta Regionale

Ai sensi dell'art. 3 comma quarto della L 241/90, avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale, per incompetenza, eccesso di potere o violazione della legge, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, in via straordinaria, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica (L n° 1034 del 06 dicembre 1971) dalla stessa data.

Ai sensi art. 5 comma terzo della L 241/90 l'Ufficio competente è l'Ufficio di Protezione Civile ed il responsabile del procedimento è il Geom. Gibelli Eugenio.;

Ai sensi art. 7 l. 241/1990, sussistendo ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, si omette la comunicazione di avvio dello stesso nei confronti degli interessati.

IL SINDACO
Curti Sergio